

## AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 21.9.2017  
in attuazione dell'articolo 43 (Residenze) del D.M. 27.7.2017

### INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO BIENNIO 2019-2020

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Vista l'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 del D.M. 27.7.2017 e sancita il 21.9.2017;

Visto lo schema di Accordo di programma interregionale, in attuazione dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in merito al quale la Conferenza ha espresso parere favorevole nella seduta del 16 novembre 2017;

Visto lo schema di Accordo approvato dalla Regione Campania con D.G.R. n. 236 del 24.04.2018;

Vista la D.G.R. n. 236 del 24.04.2018 con la quale la Regione Campania deliberava di disporre l'avvio delle attività di "Residenze per artisti nei territori", a partire dall'anno 2019.

Vista la L.R. n. 6/2007, art. 6, comma 5 "Interventi speciali";

Vista le D.G.R.C. n. 322 del 16.07.2019 e n. 423 del 17.09.2019, che propongono l'adozione del "Programma Triennale (2019 - 2021) di investimento e promozione dello spettacolo";

Visto il "Programma Triennale (2019 - 2021) di investimento e promozione dello spettacolo" che al punto 9.a) prevede la possibilità di destinare finanziamenti anche all'attività di **"Residenze per artisti nei territori"**.

#### 1. OBIETTIVI

1.1 La collaborazione inter-istituzionale tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e le Regioni, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M 332 del 27 luglio 2017 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del triennio 2015/2017, si prefigge, per il triennio 2018/2020 i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;
  - b) interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di "Centri di residenza" e di progetti di residenza "Artisti nei territori". In entrambi i casi si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.
- 

## 2. DEFINIZIONI

2.1 Ai fini del presente invito e così come stabilito dall'art. 3 dell'Intesa, si intende per:

- a) **Residenza** un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;
- b) **Residenze per artisti nei territori** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza;

### **3. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

3.1 Ai fini del presente Avviso pubblico vengono selezionate un numero di 2 Residenze per artisti nei territori (d'ora in avanti "R. A. T."), così come definite al precedente paragrafo.

3.2 Un soggetto può presentare una sola domanda e può partecipare a un solo progetto di "R. A. T."

3.3 Uno stesso soggetto che presenta istanza per accedere ai benefici del presente Avviso non può accedere, come componente di raggruppamento, ai benefici dell'Avviso concernente i Centri di Residenza.

3.4 Non possono presentare istanza, ai sensi del presente Avviso, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione.

### **4. RISORSE**

4.1 Per l'anno 2019 lo stanziamento di cui al presente Avviso ammonta a € 44.402,40 totali.

4.2 Il progetto di attività delle "R. A. T." deve prevedere un ammontare di costi uguale o superiore a € 35.000,00 e il soggetto vincitore del presente Avviso deve garantire, una quota di cofinanziamento pari almeno al 40% del costo complessivo del progetto, il cui ammontare non deve essere, quindi, inferiore a € 14.000,00

4.3 Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il contributo massimo concedibile non può superare l'importo di € 23.402.40.

### **5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

5.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono essere costituiti da soggetti professionali ammissibili ai sensi della L.R. n. 6/2007 (enti, istituti e associazioni culturali e soggetti ad essi assimilabili) e devono possedere i requisiti di ammissibilità dettagliati nell'allegato A del presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

### **6. CONTENUTI DEL PROGETTO**

6.1 All'istanza devono essere allegati il progetto artistico biennale (2019-2020), il programma dettagliato per l'anno 2019, articolato secondo quanto individuato al punto 7 dell'Allegato A al presente Avviso utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato C e lo schema di bilancio di cui all'allegato D al presente Avviso, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

### **7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

7.1 Le istanze devono essere presentate entro il termine perentorio di 15 gg a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- 7.2 L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo [promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it](mailto:promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it).
- 7.3 L'istanza sottoscritta, il piano finanziario e i suoi allegati, dovrà essere convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf). La sottoscrizione dell'istanza potrà avvenire sia mediante apposizione di firma digitale che autografa
- 7.4 L'istanza deve essere redatta su carta intestata del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente la modulistica in allegato al presente Avviso, e disponibile in formato editabile sul sito internet all'indirizzo: [www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-turismo-e-cultura](http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-turismo-e-cultura)
- 7.5 L'istanza deve essere completa della seguente documentazione:
- a) modulistica di adesione al presente avviso, compilata in ogni sua parte (allegati C e D del presente Avviso)
  - b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (qualora non siano già agli atti della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali);
  - c) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante
- 7.6 Le domande presentate oltre il termine sopra riportato, con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.
- 7.7 Non si assegna il contributo qualora il soggetto risulti aver subito una revoca o una riduzione di un contributo assegnato dalla Direzione regionale competente in ambito di cultura a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.
- 7.8 Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il biennio 2019/2020.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

- 8.1 I progetti vengono valutati dalla Commissione di cui al punto 9.3 sulla base dei criteri e dei punteggi di cui all'allegato B al presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

## **9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

- 9.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene dalla UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali

- 9.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.
- 9.3 La fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad una Commissione di selezione appositamente costituita con successivo provvedimento dirigenziale, composta da cinque membri, impegnati a titolo gratuito, in modo che sia assicurata la presenza di tre componenti dotati di competenze amministrative e da due componenti dotati di adeguate competenze tecniche artistiche nel settore.
- 9.4 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di **30** giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di **10** giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.
- 9.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.
- 9.6 Nel caso di inerzia della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 9.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – Via Nuova Marina, 19/C - Napoli.

## **10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE**

- 10.1 La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.
- 10.2 Il bilancio preventivo e consuntivo devono essere redatti secondo gli schemi di cui all'allegato D, e devono essere riferite alle spese ammissibili stabilite dal progetto interregionale; il bilancio deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri

contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.

- 10.3 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del biennio.
- 10.4 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- 10.5 La liquidazione del contributo concesso avviene in due quote: un anticipo del 60% della somma assegnata e un saldo fino al restante 40% a seguito della rendicontazione.
- 10.6 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.
- 10.7 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%. Qualora il bilancio consuntivo sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero contributo e al recupero dell'eventuale anticipo già percepito. L'importo del finanziamento pubblico e di almeno il 20 % del finanziamento privato deve essere integralmente rendicontato per non determinare una corrispondente riduzione della concessione.
- 10.8 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

## **11. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

- 11.1 Può determinarsi la revoca o la riduzione del contributo assegnato, oltre che nei casi già previsti al punto precedente: a) qualora non siano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro; b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali; c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del progetto approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati; d) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali

vigenti in materia; e) quando il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine fissato

## **12. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI**

12.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno della Regione Campania in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di Centro di Residenza, riportando il logo della Regione Campania, completi di lettering.

12.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito

## **13. VARIAZIONI DI PROGETTO**

13.1 Il soggetto beneficiario che eventualmente vari la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione alla UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali, il Responsabile della medesima UOD approva l'autorizzazione con determinazione dirigenziale

13.2 L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata

13.3 Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità

## **14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

14.1 Ai sensi dell'art. 16 del TFUE e dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge

14.2 Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. L'UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Napoli, alla Via Marina, 19/c, tel. 081.7963960, e-mail: [uod.501202@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501202@pec.regione.campania.it), in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, in relazione ai dati personali o a

quelli del soggetto per cui si la rappresentanza legale, nonché ai diritti che si potranno qualsiasi momento esercitare.

14.3 I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

14.4 I dati personali vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

14.5 I dati personali forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6.

14.6 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali:

- Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, per quanto applicabili;

14.7 Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse;

14.8 I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

14.9 Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- a. Altri Uffici dell'Amministrazione;
- b. Pubbliche amministrazioni competenti a riscontrare le richieste effettuate ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

14.10 Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

14.11 Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento”.

14.12 Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza è finalizzato al procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente dalla UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali in quanto responsabile del trattamento e attiene alle finalità istituzionali della Regione Campania quale titolare del trattamento. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria: l'eventuale rifiuto al conferimento può pregiudicare l'esito del procedimento relativo all'istanza di contributo. In relazione al trattamento e ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questa UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2013 “Codice in materia di protezione dei dati personali

### **Responsabile del procedimento**

Dott.ssa Flora Savastano – Responsabile della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali. Per informazioni si può contattare la UOD 02 al numero 081/7963612 o inviare una mail [promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it](mailto:promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it)

### **Allegati:**

- a. Modello di domanda
- b. Requisiti di ammissibilità
- c. Scheda progetto
- d. Bilancio
- e. Criteri di valutazione